

RICCIONE Alle Pascoli-troppo caos all'uscita, la rabbia dei genitori

IL PARCHEGGIO adiacente alle scuole medie Pascoli va regolamentato, come pure l'apertura del secondo cancello che serve a far uscire i veicoli che trasportano gli alunni, evitando così l'ingorgo all'ingresso principale, già teatro di un serio incidente. Per risolvere il problema che si trascina da tempo, i genitori al Comune hanno dato un ultimatum, quindici giorni di tempo. Ma lo staff del sindaco, seppure la lettera non sia ancora giunta a de-

stinazione, ha già effettuato due sopralluoghi. L'ultimo ieri mattina. Al vaglio un paio di soluzioni non del tutto semplici che, come fanno sapere dal Comune, dovranno tenere separati i veicoli e alunni. Ora il caos è tale, all'uscita e all'entrata dalla scuola, che tanti genitori preferiscono accompagnare i figli con l'auto fino al portone. Questo accade soprattutto quando resta chiusa la seconda cancellata che buona parte dei professori vorrebbe te-

nere chiusa per ragioni di sicurezza. A proposito il Comune davanti all'accesso aveva fatto mettere delle fioriere, poi rimosse in occasione delle prove di evacuazione della scuola. Ora bisognerà sciogliere il nodo, in modo tale da mantenere fluida la circolazione dei veicoli e contemporaneamente garantire sicurezza agli alunni, facendo così contenti i professori e i genitori. A proposito si faranno delle verifiche anche nelle aree circostanti.

ni. co.

**DOPO IL GELO
Frotte di gabbiani
sulle sarde spiagge**

INEDITO spettacolo ieri sulla spiaggia di Riccione, invasa da migliaia di gabbiani. I volatili sono stati richiamati dall'enorme quantità di pesce azzurro che la scorsa settimana è morto per ipotermia, ossia per il brusco calo di temperatura del mare. Le carcasse delle alacce (Sardinella aurita) nei primi giorni sono rimaste spiagge intatte per via del freddo, ora che si è alzata la temperatura sono arrivati i gabbiani a frotte.

**PALARICCIONE
Ultimatum:
entro il 28 le proposte
per la gestione
della struttura**

ULTIMATUM della Palariccione ad albergatori è Rimini Fiera. Entro il 28 di febbraio, il consiglio di amministrazione vuole vedere nero su bianco le manifestazioni di interesse di chi intende prendersi carico della gestione della parte congressuale del palazzo. Nelle ultime settimane, dopo l'annunciata intenzione di volere prendere in mano il timone del palas, Riccione congressi ha lavorato per affinare nei dettagli la proposta. Cosa accaduta anche in quel di Rimini dove si sta formalizzando la proposta di gestione. La Palariccione spa non vuole più attendere e gioca a scoprire le carte altrui per capire se e quale offerta poggia su basi solide e può essere accolta. Nel frattempo la società sta accelerando i tempi per l'incasso di milioni di euro con i quali tappare il buco di circa 45 milioni di euro.

Dai negozi cominciano ad arrivare i circa 15 milioni previsti. La vendita della multisala ha portato poco meno di 4,5 milioni di euro e per l'amministratore delegato Matteo Bartolini, un altro capitolo che sta regalando soddisfazioni riguarda i parcheggi. Venduti i primi 50 a 34mila euro l'uno (totale 1,7 milioni) è iniziata la vendita di 25 box auto al costo cadauno di 50mila euro. Sono già arrivate diverse richieste di acquisto. Incassati anche questi 1,250 milioni di euro ne saranno venduti altri 50 a un prezzo che dovrebbe continuare a crescere. Da negozi, multisala e parcheggi dovrebbero arrivare oltre 25 milioni di euro ed è a questo punto che la palla passerà alla miglior offerta di gestione e all'aumento di capitale dei soci. Ai soci sono chiesti 10 milioni di euro mentre con la gestione, l'ipotesi è incassare tra i 6 e i 7 milioni per azzerare un buco da brividi.

a.o.l

MULTISALA VIA LE POLTRONE**Giovedì partono i lavori,
ma per fare cosa ancora non si sa
Il Palas non vuole l'apertura dei cinema su via Virgilio**

SQUADRA di operai in arrivo alla multisala cinematografica di Riccione. Giovedì il neoproprietario Giovanni Giometti comincerà a smontare le oltre 1.100 poltrone (sottomarca Frau), usate appena un anno e mezzo, per installare le nuove più comode. Nella stessa giornata il consiglio di amministrazione della Palariccione, si esprimerà in via definitiva sul progetto da eseguire. Ma su questa partita continua il braccio di ferro. La Spa è intenzionata a dare il via libera alla ristrutturazione più imponente e ambiziosa con libreria e bar per vip, lasciando, però, l'accesso al cinema sul retro. Ipotesi che consentirebbe di aprire a fine aprile. Ma Giometti, insiste sul

fatto che l'opera più rilevante può trovare compimento solo se si apre l'accesso al CinePalas sul davanti, in viale Virgilio. Altrimenti scatta la seconda opzione.

Quella che prevede solo il cambio di poltrone con l'inserimento in alcune sale di tavolini ogni due posti, per offrire the e caffè agli spettatori. Giometti, di ritorno dal suo cinema di Prato, dove nella notte di San Valentino ha subito un furto di circa 75mila euro, soldi incassati tra venerdì e domenica sera, commenta: «Lego l'asino dove vuole il padrone! D'altra parte il cinema l'ho rilevato così! Solo entrando ho visto cosa si potrebbe fa-

re». Ed è scattata così l'idea dell'ambizioso progetto sullo stile londinesi. Proposta che piace, ma che spaventa la Palariccione anche per l'apertura del cantiere che rischia d'interferire con l'attività congressuale. Da qui

GIOMETTI
«Se non potrò
cambiare l'ingresso
sarò costretto a fare
il progetto mimino»

la controproposta di realizzare l'intervento più imponente, ma mantenendo l'ingresso sul retro del Palas. «La voglia di fare un bel cinema non ci manca», commenta Giometti. «C'è tempo per decidere fino a giovedì. Speriamo in un ritorno di fiamma». Il noto imprenditore, pronto a fare il grande investimento, non si scoraggia, ma non scende a compromessi.

Caldeggia il progetto più consistente il sindaco Massimo Pironi, tra l'altro convinto che l'ingresso principale possa essere condiviso da congressisti e persone dirette al cinema. «Se il lavoro viene eseguito bene», commenta, «non mette in discussione la convivenza con la parte congressuale. Anzi, rende la struttura più viva e interessante. Non è vero che la si rende meno professionale. Questo è un falso problema. La nostra multisala può raggiungere il livello di quelle di Londra con spazi per la cultura e salottini. Anche se serve qualche mese in più (l'ipotesi in questo caso sarebbe quella di finire per agosto ndr) è meglio realizzare il progetto più interessante».

Nives Concolino

**A Corte di Coriano arriva Baz
il lettore multimediale del futuro**

IL LETTORE multimediale più simpatico della tv sta arrivando al teatro Corte di Coriano. Domani sera alle 21 Marco Bazzoni, in arte Baz, si presenterà al pubblico con le sue trovate e la sua intelligenza artificiale tanto da proporsi come maestro unico per la futura scuola italiana. Chissà cosa ne verrà. Bazzoni farà anche da monolghista scendendo nelle piaghe della società con tanta ironia perché a volte la risata è l'unico antidoto contro l'assurdità. Alla serata parteciperà anche il cantante 'confidenziale' Gianni Cyano.

MISANO IL PDL VUOLE VEDERCI CHIARO SULL'AGENZIA DEGLI EVENTI**«La società lasci posto a categorie e Comune»**

«A BELLETTINI le categorie avevano proposto la presidenza della futura società pubblica privata per la gestione degli eventi in città. Cos'era stato promesso all'ex assessore che non vede più garantito?». Paolo Casadei, del Pdl, vuole vederci chiaro mentre prende le difese delle categorie. «Le associazioni hanno tutto il diritto di rivendicare il nome 'Misano Eventi', di rivendicare l'esistenza di un

unico soggetto che si occupi di promozione turistica legata agli eventi». Le parole del sindaco vengono considerate «vaghe nella speranza di prendere tempo», mentre su BelleTTINI le domande abbondano. «Perché nella passata legislatura la 'Misano Eventi' pubblica era un totale fallimento ed oggi, privata e gestita dall'ex assessore al Turismo è così attiva, efficiente e gelosamente rivendicata? Perché non vuole fare parte della nuova costituenda società?».